

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3757 del 22/07/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 intestata a CANTIERE DEL PARDO S.P.A. per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3966 del 22/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 intestata a CANTIERE DEL PARDO S.P.A. per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015, successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-1795 del 21/04/2020, rilasciata dal SUAP in data 22/04/2020 e, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-3624 del 19/07/2020, rilasciata dal SUAP in data 20/07/2021;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'Allegato B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 13/12/2021, acquisita al Prot. Com.le 130690 e da Arpae al PG/2021/190931, da CANTIERE DEL PARDO S.P.A., per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 8174 del 26/01/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/11894, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 24/02/2022, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 20819 e da Arpae ai PG/2022/31340;

Visto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 46088 del 26/04/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/68840 del 27/04/2022, a firma della Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente del Comune di Forlì, ove è specificato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto inerente l'inserimento di nuove emissioni E19 ed E20 nel nuovo reparto di allestimento scafi, modifica di utilizzo aspirazione E4, riorganizzazione emissione da impianti termici civile ed aggiunta IT6;*

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal TCA aggiornata in data 17/02/2022 pervenuta con prot.n. 20819/2022 da cui si evince che l'attività svolta in via F.lli Lumiere, 34 anche con le modifiche apportate rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì ;

Si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 10/05/2022 ove è proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 85019 del 22/07/2022, acquisito da ArpaE al PG/2022/121829 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì, con il quale vengono recepite le modifiche richieste, modificate/aggiornate alcune prescrizioni dell'ALLEGATO B vigente e, proposta la sostituzione della Planimetria a corredo dell'ALLEGATO B suddetto.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.lli Lumiere n. 34.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015 e successivamente aggiornata, **come segue**:

- sostituzione dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione della Planimetria a corredo dell'ALLEGATO B vigente, con la Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;
- introduzione dell'ALLEGATO B bis, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la Delega PG/2019/186253 del 04/12/2019 con la quale la Dirigente ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio di Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all' "Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali", ad altro funzionario della Struttura individuato nel Dott. Ing. Federica Milandri;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ArpaE di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ArpaE Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota PG/2021/201008 del 31/12/2021 e successiva nota PG/2022/112476 del 07/07/2022, con le quali la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CANTIERE DEL PARDO S.P.A. con sede legale in Forlì, Via F.Ili Lumiere n. 34 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse, sito nel Comune di Forlì, Via F.Ili Lumiere n. 34.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33053 del 21/04/2015, così come successivamente aggiornata, **come segue:**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione della Planimetria a corredo dell'ALLEGATO B vigente, con la Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **introduzione dell'ALLEGATO B bis, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Federica Milandri attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1000 del 15/04/2015, Prot. Prov.le 36396/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata
Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 1000 del 15/04/2015 prot. n. 36396, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/04/2015 prot. 33053, successivamente aggiornata da Arpae con le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. DET-AMB-2020-1795 del 21/04/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/04/2020 prot. 32767;
- n. DET-AMB-2021-3624 del 19/07/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/07/2021 prot. n. 78409.

Con l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto si richiede quanto di seguito indicato:

- costruzione di un nuovo edificio nel quale si intende inserire un nuovo reparto di allestimento scafi di cui alle nuove emissioni E19 "Aspirazione allestimento" ed E20 "Lavaggio attrezzature";
- modifica di utilizzo dell'aspirazione della emissione E4 da lavaggio attrezzature a resinatura/stampaggio VTR piccoli manufatti;
- aggiornamento dei valori limite stabiliti per le emissioni esistenti E1 "Aspirazione montaggi e incollaggio", E16 "Aspirazione allestimento", E18 "Macchine falegnameria e incollaggio" con l'eliminazione degli inquinanti Ammoniaca e Formaldeide;
- esecuzione del monitoraggio periodico per le polveri in luogo della registrazione delle ispezioni condotte sugli impianti di abbattimento con riferimento alle emissioni E1, E3, E10, E16, E18;
- eliminazione della prescrizione 9. relativa all'obbligo di registrazione dei consumi di colle/adesivi;
- riorganizzazione delle emissioni derivanti dagli impianti termici civili ed inserimento della nuova emissione IT6 "Caldaia riscaldamento ambienti";
- eliminazione della emissione E7 " Prova motori";
- variazione dei quantitativi delle materie prime.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2022/4676 del 13/01/2022 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste.

Con nota PG/2022/4750 del 13/01/2022 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, tenuto conto che la Ditta prevede la realizzazione di un nuovo edificio in cui collocare un nuovo reparto di allestimento scafi di cui alle nuove emissioni E19 "Aspirazione allestimento" ed E20 "Lavaggio attrezzature", non ricompreso nello stabilimento attualmente autorizzato, ha richiesto al Comune di Forlì di esprimere le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'attività da svolgere nel nuovo capannone, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

L'attività può essere inoltre ricondotta a quanto previsto dalla DGR 2236/09 e smi, Allegato 4.5 "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)", che recita:

I gas polverulenti che si generano dalle lavorazioni meccaniche (carteggiatura, taglio, levigatura, squadratura, bordatura, ecc.) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite:

Polveri totali 10 mg/Nm³

Per quanto riguarda l'attività di ritocchi e rifiniture in cui vengono impiegate colle ed adesivi, questa rientra al punto 4.3 20 del CRIAER "Applicazione ed essiccazione colle e adesivi" che prevede il limite per le Sostanze organiche volatili pari a 50 mg/Nmc, Formaldeide 20 mg/Nmc, Ammoniaca e sali di ammonio in forma gassoso espressi come NH₃ [pari a 15 mg/Nmc].

Relativamente all'utilizzo di gelcoat/resina/catalizzatore con contenuto in stirene < 35%, per incollaggio per un consumo stimato di circa 25 kg/giorno, (prendendo a riferimento i dati di consumo annuale di resina di 5500 kg/anno), si stabilisce anche il valore limite di 100 mg/Nmc di Composti organici volatili previsto sia dai Criteri CRIAER al punto 4.5.79 "Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliesteri rinforzata (vetroresina)", che dalla DGR 2236/09 e smi all'allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg".

In relazione all'operazione di incollaggio si valuta che la stessa sia trascurabile rispetto all'applicazione di resine.

[Si precisa che, ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., si applicano i valori limite più restrittivi per il parametro Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale) pari a 50 mg/Nmc in luogo di 100 mg/Nmc. Non si fissano valori limite per Formaldeide e Ammoniaca per le motivazioni riportate più avanti con riferimento alle emissioni esistenti E1, E16 e E18].

CARATTERISTICHE EMISSIONE E19	aspirazione allestimento
Portata massima	22.500 Nmc/h
Altezza	9 m
Sezione	0.5 m ²
Durata	8 ore/g
Impianto di abbattimento	filtro a maniche
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	50 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire i 3 autocontrolli previsti in sede di messa a regime dell'impianto nuovo asservito all'emissione E19;
- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E19;
- dotarsi di apposito registro mensile per i consumi dei vari composti;
- utilizzo di gelcoat/resina/catalizzatore con contenuto in stirene < 35%.

EMISSIONE E20 - Lavaggio attrezzature - Trattasi di una vaschetta chiusa con sportello anteriore di accesso per il lavaggio con acetone delle attrezzature utilizzate per spalmatura resina.

All'apertura dello sportello si attiva un getto di aria compressa sul condotto di scarico che induce un

aspirazione dei fumi verso il punto di emissione E20. L'aspirazione è attiva saltuariamente, per qualche minuto, all'atto dell'apertura dello sportello.

I criteri CRIAER al punto 4.5.91 - LAVAGGIO DI APPARECCHIATURE CON SOLVENTI prevedono:

a) Questo tipo di attività deve essere svolta esclusivamente in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi) dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni;

b) Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:

INQUINANTE	CONCENTRAZIONE MASSIMA (mg/m ³)
Sostanze organiche volatili	200

La DGR 2236/09 e smi all'Allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo 1 complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg", non prevede valori limite ma la tenuta di un registro.

Vista la saltuarietà e ridotta portata dell'emissione, la stessa dovrà rispettare il limite di emissione prescritto senza l'obbligo di eseguire l'autocontrollo annuale. Dovranno essere annotati, con frequenza mensile, i consumi di solvente utilizzati.

Trattandosi di nuova emissione, la stessa dovrà essere messa in esercizio e a regime con l'effettuazione dei relativi controlli.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E20	vasca lavaggio con acetone
Portata massima	500 Nmc/h
Altezza	4 m
Sezione	0.01 m
Durata	saltuaria - 2 h/g
Inquinanti	Concentrazione massima
Sostanze organiche volatili	200 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire i 3 autocontrolli previsti in sede di messa a regime dell'impianto nuovo asservito all'emissione E20, da effettuarsi durante le operazioni di lavaggio e quindi con impianto di aspirazione in funzione;
- dotarsi di apposito registro mensile per i consumi di solventi per il lavaggio.

Quadro emissioni convogliate modificate:

Punto Emissivo	Attività	Portata (Nm ³ /h)	Durata	Abbattimento
E1	aspirazione montaggi e incollaggio	11000	8 h/giorno	filtro a maniche
E3	reparto prototipi	11000	8 h/giorno	filtro a maniche
E4	stampaggio vetroresina	6500	saltuaria (1 h/g)	filtri sintetici
E10	aspirazione macchine	9000	8 h/giorno	filtro a maniche
E16	aspirazione allestimento	7600	8 h/giorno	filtro a maniche

E18	macchine falegnameria	35000	8 h/giorno	filtro a maniche
-----	-----------------------	-------	------------	------------------

Considerazioni normative e proposta di prescrizioni

EMISSIONE E1 - aspirazione montaggi e incollaggio - A questa emissione convergono i fumi derivanti dalle operazioni di montaggio dei divisori per le cabine, gli arredi, le motorizzazioni e gli accessori a corredo delle imbarcazioni. I prodotti sigillanti sono costituiti principalmente da siliconi in dosatore da tubo e, dalle schede di sicurezza allegate, non contengono composti quali Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃). Pertanto si accoglie la richiesta della ditta di eliminare dalle prescrizioni il controllo sul parametro Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃).

L'emissione stimata di COV, calcolata a partire dai consumi annui di colle a adesivi, è pari a 0,11 mg/Nm³.

Si accoglie inoltre la richiesta della ditta di sostituire il controllo periodico del pressostato differenziale e relativa annotazione con l'autocontrollo annuale per il parametro polveri.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E1	aspirazione montaggi e incollaggio
Portata massima	11.000 Nmc/h
Altezza	9 m
Sezione	0,16 m
Durata	8 h/g
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri	10 mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	50 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E1;
- utilizzare resine con un contenuto in stirene < 35%.

EMISSIONE E4 - stampaggio vetroresina - In sostituzione della cappa acetone, in questa postazione è prevista l'applicazione di resina poliestere su pannelli o la produzione, saltuaria, di piccoli manufatti in vetroresina effettuata su banco dotato di aspirazione. Il lavaggio delle attrezzature, saltuario, verrà eseguito su banco in vaschetta dedicata.

L'aspirazione è dotata di filtro sintetico ed è del tutto analoga all'emissione E9.

[Tale attività trova un riferimento normativo nei Criteri CRIAER al punto 4.3.79 "Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliestere rinforzata (vetroresina)", e nella DGR 2236/09 e smi all'allegato 4.3 "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg" della D.G.R. 2236/2009 e smi, nei quali è fissato il valore limite pari a 5 mg/Nmc di Polveri totali e 100 mg/Nmc di Sostanze organiche volatili]

CARATTERISTICHE EMISSIONE E4	stampaggio vetroresina
Portata massima	6.500 Nmc/h
Altezza	9 m
Sezione	0,126 m
Durata	1 h/g
Inquinanti	Concentrazione massima

Polveri	5 mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E4;
- utilizzare resine con un contenuto in stirene < 35%.

EMISSIONE E16 - aspirazione allestimento - A questa emissione convergono i fumi derivanti dalle operazioni di montaggio dei divisori per le cabine, gli arredi, le motorizzazioni e gli accessori a corredo delle imbarcazioni. I prodotti sigillanti sono costituiti principalmente da siliconi in dosatore da tubo e, dalle schede di sicurezza allegate, non contengono composti quali Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃) e Formaldeide. Pertanto si accoglie la richiesta della ditta di eliminare dalle prescrizioni il controllo sul parametro Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃) e Formaldeide.

L'emissione stimata di COV, calcolata a partire dai consumi annui di colle a adesivi, è pari a 0,033 mg/Nm³.

Si accoglie inoltre la richiesta della ditta di sostituire il controllo periodico del pressostato differenziale e relativa annotazione con l'autocontrollo annuale per il parametro polveri.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E16	aspirazione montaggi e incollaggio
Portata massima	7600 Nmc/h
Altezza	9 m
Sezione	0,16 m
Durata	8 h/g
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri	10 mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	50 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E16.

EMISSIONE E18 - Macchine falegnameria - A questa emissione convergono i fumi derivanti dalle operazioni di montaggio dei divisori per le cabine, gli arredi, le motorizzazioni e gli accessori a corredo delle imbarcazioni. I prodotti sigillanti sono costituiti principalmente da siliconi in dosatore da tubo e, dalle schede di sicurezza allegate, non contengono composti quali Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃) e Formaldeide. Pertanto si accoglie la richiesta della ditta di eliminare dalle prescrizioni il controllo sul parametro Ammoniaca e Sali di Ammonio (NH₃) e Formaldeide.

L'emissione stimata di COV, calcolata a partire dai consumi annui di colle a adesivi, è pari a 1,342 mg/Nm³.

Si accoglie inoltre la richiesta della ditta di sostituire il controllo periodico del pressostato differenziale e relativa annotazione con l'autocontrollo annuale per il parametro polveri.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E18	aspirazione montaggi e incollaggio
Portata massima	35000 Nmc/h
Altezza	10 m
Sezione	0,78 m
Durata	8 h/g

<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione massima</i>
<i>Polveri</i>	<i>10 mg/Nmc</i>
<i>Sostanze organiche volatili</i>	<i>50 mg/Nmc</i>

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- *eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E18.*

EMISSIONE E3 - reparto prototipi

EMISSIONE E10 - aspirazione macchine

Relativamente alle emissioni E3 ed E10 si accoglie la richiesta della ditta di sostituire il controllo periodico del pressostato differenziale e relativa annotazione con l'autocontrollo annuale per il parametro polveri.

Emissioni eliminate - Viene eliminata l'emissione E7 (prova motori) per dismissione del bacino interno di collaudo, che diviene riserva idrica antincendio.

Impianti termici civili - Sono presenti 6 caldaie alimentate a metano per riscaldamento ambiente, 5 esistenti ed una nuova (IT6), per una potenza termica complessiva pari a 2,5496 MW, pertanto, non superando complessivamente i 3 MW di potenza termica nominale, ai sensi dell'art. 282, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., è disciplinata dal titolo II dello stesso decreto legislativo.

...omissis... “.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, oltre a quanto indicato nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae sopra riporta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- ai fini di una corretta gestione degli impianti di abbattimento installati sulle emissioni, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell'Allegato VI “Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni” alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ha ritenuto opportuno prescrivere quanto segue:
 - *“Gli impianti di abbattimento installati sulle emissioni esistenti E1, E3, E9, E10, E11, E16, E18, sulla emissione modificata E4 e sulla emissione nuova E19 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 13.”;*
- diversamente da quanto indicato nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena sopra riportata, si ritiene di accogliere la richiesta della Ditta di non prevedere per l'emissione nuova E19 “Aspirazione allestimento”, così come per le esistenti emissioni E1 “Aspirazione montaggi (carteggiatura e rifinitura montaggio interni) e incollaggio”, E16 “Aspirazione allestimento” ed E18 “Macchine falegnameria” l'obbligo di annotazione dei consumi di colle/adesivi e resine, in quanto non previsto dai Criteri CRIAER né al punto 4.5.79 “Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliesteri rinforzata (vetroresina)”, né al punto 4.3.20 “Applicazione ed essiccazione colle e adesivi”.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, del parere del Comune di Forlì e delle valutazioni del responsabile dell'endoprocedimento sopra riportate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 s.m.i con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 21/04/15 prot. 33053, successivamente aggiornata in data 23/04/2020 prot. 32767 e in data 21/07/2021 prot. n. 78409,

così come integrata dalla documentazione allegata alla domanda di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 13/12/2021, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. **EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE IT1 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (746,8 kW, a metano)

EMISSIONE IT2 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (746,8 kW, a metano)

EMISSIONE IT3 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICIO E SANITARIA (34 kW, a metano)

EMISSIONE IT4 – GENERATORE ARIA CALDA (209 kW a metano)

EMISSIONE IT5 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (358kW a metano)

EMISSIONE IT6 – CALDAIA RISCALDAMENTO AMBIENTI (455 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. **EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione imbarcazioni da diporto sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – ASPIRAZIONE MONTAGGI E INCOLLAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – REPARTO PROTOTIPI (polveri legno)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	11.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – STAMPAGGIO VETRORESINA

Impianto di abbattimento: filtri sintetici

Portata massima	6.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E8 – SALDATURA

Portata massima	1.600	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E9 – STAMPAGGIO VETRORESINA

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. E10 – ASPIRAZIONE MACCHINE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E11 – TRATTAMENTO BULBI, CARENE, TIMONI (applicazione prodotto protettivo)

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	60.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/settimana
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	3	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E16 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche e pressostato differenziale

Portata massima	7.600	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E17 – LAVAGGIO ATTREZZATURE

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200	mg/Nmc
---	-----	--------

EMISSIONI N. E18 – MACCHINE FALEGNAMERIA E INCOLLAGGIO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	35.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E19 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	22.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E20 – LAVAGGIO ATTREZZATURE

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)	200	mg/Nmc
---	-----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf. Per l'inquinante "Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio organico totale)" la metodica di riferimento è la UNI EN 12619:2013 mentre per l'inquinante "Sostanze organiche volatili" è la UNI CEN/TS 13649:2015. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con

quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E19 ed E20 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento di autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla rispettiva emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E19 ed E20, con un anticipo di almeno 15 giorni**.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni E19 ed E20**, e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio alle **emissioni E1, E3, E4, E9, E10, E11, E16, E18 ed E19 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Relativamente alla **emissione E8**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici annuali, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di filo ed elettrodi da saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto) sul **registro** di cui al successivo punto 13. I consumi mensili di filo da saldatura ed elettrodi non devono essere complessivamente superiori a kg 40, per un **totale annuo** comunque non superiore **kg 110**.
9. La Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 13. sul quale annotare mensilmente i consumi di gelcoat, resine poliestere e relativi catalizzatori, validati dalle relative fatture di acquisto, ed il numero di giorni di utilizzo di tali materiali. Tali consumi non devono essere superiori a **5.500 kg/anno**.
10. Il gelcoat e le resine poliestere, pronte all'uso, dovranno avere un contenuto di **stirene non superiore al 35%** in massa.
11. La Ditta dovrà provvedere alla tenuta del **registro** di cui al successivo punto 13. sul quale annotare mensilmente il consumo di acetone utilizzato per la pulizia delle attrezzature, validati dalle relative fatture di acquisto, ed il numero di giorni di utilizzo di tale materiale. Tali consumi non devono essere superiori a **4.400 kg/anno**.
12. Gli impianti di abbattimento installati sulle **emissioni esistenti E1, E3, E9, E10, E11, E16, E18**, sulla **emissione modificata E4** e sulla **emissione nuova E19** devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul **registro** di cui al successivo punto 13.
13. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:

- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
- dovranno essere annotati mensilmente i quantitativi di materiali di apporto per la saldatura come richiesto al precedente punto 8;
- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di gelcoat, resine e relativi catalizzatori, validato dalle fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tali materie, come richiesto al precedente punto 9;
- dovranno essere annotati, con frequenza almeno mensile, il consumo di acetone utilizzato per la pulizia delle attrezzature, validati dalle relative fatture di acquisto, e il numero di giorni di utilizzo di tale materia, come richiesto al precedente punto 11;
- dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento (manutenzioni ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni esistenti E1, E3, E9, E10, E11, E16, E18**, sulla **emissione modificata E4** e sulla **emissione nuova E19**, così come richiesto al precedente punto 12.

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA**PREMESSA**

Vista la richiesta di modifica sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita al P.G. 130690 del 13.12.2021 presentata dalla ditta "Cantiere del Pardo S.p.A." tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento di cui al titolo ed individuati negli atti presentati;

Tenuto conto che la Ditta è attualmente autorizzata con AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 1000 del 15/04/15 prot. n. 36396, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/04/15, successivamente aggiornata da ARPAE SAC di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB-2020-1795 del 21/04/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/04/2020 e con determinazione n. DET-AMB-2021-3624 del 19/07/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/07/2021;

Tenuto conto che la Ditta prevede la realizzazione di un nuovo edificio in cui collocare un nuovo reparto di allestimento scafi e che la modifica comunicata consiste anche nella costruzione di una nuova vasca di collaudo scafi e nell'utilizzo dell'attuale vasca come accumulo di riserva per antincendio;

Visto il parere HERA acquisito al P.G. 78127 del 06.07.2022;

Ritenuto pertanto di procedere al recepimento di quanto richiesto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 lettera h) del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del responsabile dell'endoprocedimento.

PRESCRIZIONI

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Fratelli Lumiere, 34
Destinazione dell'insediamento:	costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica sulle imbarcazioni stesse
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali

Potenzialità dell'insediamento

1500 mc/anno – 0.5 l/sec

Recettore dello scarico:

Fognatura pubblica – “nera tipo A”

2. Nella rete fognaria nera di Via F.lli Lumiere, in corrispondenza del terminale denominato S1 sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi), gli scarichi derivanti da: controlavaggio filtri ed eventuale svuotamento nuova vasca di collaudo scafi.
3. La linea di scarico della vasca di collaudo dismessa (ora utilizzata come accumulo di riserva per antincendio), deve essere mantenuta chiusa ed il rubinetto opportunamente piombato.
4. Lo svuotamento della vasca di collaudo, evento straordinario e non programmato, dovrà essere comunicato con dovuto anticipo a Hera tramite pec. La portata massima di scarico non deve superare 0,5 l/sec.
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - sistema di limitazione della portata a 0,5 l/sec** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
6. Gli scarichi S2 e S3 su via S. Morse, che appaiono convogliare esclusivamente acque reflue domestiche, ed eventuali altre modifiche agli scarichi domestici, non sono oggetto della presente autorizzazione, per la regolarizzazione di tali scarichi è necessaria la presentazione di specifica istanza presso HERA, secondo la prevista procedura.
7. per quanto non espressamente indicato si rimanda a quanto contenuto nell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, Det. n. 1000 del 15.04.2015 e s.m.i.

ALLEGATO: schema di rete fognaria acquisito al Prot. Com.le 68946 del 14/06/2022.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.